



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 12/01/2012

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 gennaio 2012, n. 1

Razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Modifica D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011, di "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale -modifica parziale dgr n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr 1351 del 28/07/2009 e s.m.i;

VISTA la deliberazione cle.11a giunta regionale n. 1299 del 07/06/2011, di "Organizzazione degli uffici della presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr 1112 del 19 maggio 2011";

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 3044 del 29/12/2011, ad oggetto "Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - modifiche deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i - ulteriore razionalizzazione organizzativa";

VISTO il DPGR del 17 giugno 2011 n. 675, di "Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale".

VISTO il DPGR del 19 settembre 2011 n. 885, di "Rettifica DPGR n. 675 del 17 giugno 2011".

RITENUTO di dover procedere alla modifica del DPGR del 17 giugno 2011 n. 675, relativamente ad alcuni dei Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione così come approvata con la Delibera di Giunta Regionale n. 3044 del 29/12/2011.

DECRETA

Il punto 4 dell'art. 3 (Servizi regionali e funzioni), del decreto n. 675 del 17 giugno 2011, e così sostituito:

4. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Competitività

- Definizione e gestione del complesso sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole.

b) Energia, Reti e Infrastrutture, materiali per lo sviluppo

- Rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Definizione e gestione delle politiche pubbliche per la realizzazione ed il miglioramento delle reti energetiche.
- Definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive, turistiche e fieristiche.

c) Attività Economiche Consumatori

- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nei settori dell'artigianato e del commercio. - Definizione e gestione dei procedimenti relativi allo svolgimento delle attività fieristiche.
- Definizione e gestione delle attività a tutela dei consumatori.
- Definizione della programmazione nel settore estrattivo.
- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo,

d) Politiche per il Lavoro

- Definizione e gestione delle azioni di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero.
- Definizione e gestione del complesso delle politiche attive per il lavoro.
- Definizione e gestione delle politiche in favore della cooperazione.

e) Formazione Professionale

- Definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale.
- Gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale.
- Cura dei rapporti con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del fondo sociale europeo.

f) Attuazione del programma

- Definizione ed aggiornamento del Piano di sviluppo regionale.
- Coordinamento ed integrazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione in una logica di attuazione ed implementazione del Programma di governo.
- Coordinamento della programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma.
- Programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale (FESR) e dei fondi nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato.
- Attuazione, monitoraggio e valutazione dei Programmi FESR e FAS attraverso il coordinamento delle strutture regionali.
- Coordinamento dei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale.
- Coordinamento delle relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale.
- Coordinamento e gestione dei rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei programmi FESR e FAS.
- Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.
- Definizione e attuazione delle funzioni in materia di processi partecipativi, anche promossi da enti locali, organizzazioni e associazioni locali; per l'elaborazione delle politiche regionali e la promozione della cittadinanza attiva.
- Qualificazione della partecipazione attraverso l'attivazione di scuole di progettazione partecipata.

- Progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione per informare e coinvolgere i cittadini sulle tematiche afferenti alle politiche pubbliche.

g) Internazionalizzazione

- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei distretti produttivi e delle imprese.

- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo.

h) Ricerca Industriale e Innovazione

- Definizione e gestione del sistema di aiuti alla ricerca industriale ed alla innovazione tecnologica per le imprese ed il sistema pubblico della ricerca.

- Promozione e sviluppo della ICT nel territorio regionale, con particolare riferimento al completamento ed alla gestione delle infrastrutture di larga banda.

- Definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT nella Amministrazione Regionale.

- Promozione di progetti di innovazione tecnologica relativi all'informatizzazione dei servizi regionali, all'integrazione dei sistemi informativi esistenti e allo sviluppo dell'interazione telematica all'interno della regione, con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.

- Definizione e gestione delle attività di implementazione della ICT nella Pubblica Amministrazione Locale.

- Definizione e gestione delle attività finalizzate a sviluppare la trasparenza nelle attività della Pubblica Amministrazione, alla informazione e alla partecipazione dei cittadini.

i) Politiche giovanili e cittadinanza sociale

- Definizione e attuazione delle politiche regionali per la promozione della presenza e del ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale.

- Definizione delle modalità di gestione integrata di dette politiche in relazione agli ambiti economico, del lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con la competente Direzione di Area.

- Promozione, coordinamento e attuazione delle azioni in materia di scambi e cooperazione internazionale giovanile.

- Promozione, coordinamento ed attuazione delle funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito.

- Promozione e attuazione delle funzioni in tema di cultura della legalità e cittadinanza sociale.

- Definizione e attuazione di politiche migratorie volte a garantire pari opportunità di accesso e fruibilità dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e dell'istruzione, per la qualità della vita e promuovere la partecipazione degli immigrati e delle immigrate alla vita pubblica locale.

- Attuazione delle politiche di accoglienza, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti dei migranti.

Il presente decreto sarà notificato ai direttori delle Aree di coordinamento Organizzazione e Riforma dell'amministrazione e Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 2 gennaio 2012

Vendola